

Il cardiologo e l'avvocato palpeggiavano le pazienti e riprendevano la scena

IL CASO

Valerio Esca

Pazienti abusate e palpeggiate nel corso di "apparenti" visite mediche. Il tutto filmato dai due presunti responsabili, finiti ieri agli arresti domiciliari con l'accusa di violenza sessuale di gruppo, aggravata dall'essere stata compiuta da un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, un cardiologo in servizio al Fatebenefratelli di Benevento - il 60enne Giovanni Vetrone di Foglianise - e l'avvocato Antonio Zito, 58enne della provincia di Taranto, all'epoca dei fatti vice procuratore onorario in servizio a Lecce.

IL RACCONTO

Il medico e il suo amico avvocato, che si spacciava per collega del primo, avrebbero abusato di diverse donne durante le «apparenti visite mediche cardiologiche», riprese con un telefonino. Gli arresti - disposti dal Tribunale del Riesame di Napoli ed eseguiti dai finanzieri del Nucleo di Polizia economico-finanziaria-Gico di Lecce, a seguito di un'attività investigativa della procura sannita - sono arrivati al termine di una lunga vicenda giudiziaria, che si trascina da tempo. Tutto nasce da atti trasmessi alla procura di Benevento da quella di Potenza, che nell'ambito di un diverso procedimento si era imbattuta nelle condotte del viceprocuratore onorario. Le indagini sono state effettuate in parte attraverso intercettazioni telefoniche, approfondite dagli inquirenti di Benevento, che

►Le finte visite organizzate a Benevento
il giurista fingeva di essere un medico

nel frattempo hanno raccolto diverse testimonianze e denunce, tra cui quella di una sessantenne, lo scorso febbraio. La donna vittima degli abusi, un'imprenditrice della Valle Telesina, era stata interrogata a sorpresa presso la caserma della Guardia di finanza di Benevento, dai finanzieri provenienti da Lecce, come persona informata sui fatti. È in quell'occasione che è riuscita a ricostruire quanto avvenuto durante una visita cardiologica cui si era sottoposta presso l'ambulatorio del Fatebenefratelli due anni prima con la formula intramoenia. Gli inquirenti hanno mostrato alla donna le immagini che la ritraevano senza abiti durante la visita, filmate dai due indagati. La 60enne, assistita dall'avvocato Antonio Leone, subito dopo l'interrogatorio ha deciso di presentare denuncia contro il cardiologo dell'ospedale e il vice procuratore.

LE INDAGINI

Nel corso dell'attività investigativa è emerso come il viceprocuratore onorario della procu-



I DUE DURANTE I CONTROLLI FACEVANO SPOGLIARE LE PAZIENTI POI LE FILMAVANO E DIFFONDEVANO I VIDEO

►I due sono agli arresti domiciliari con l'accusa di violenza sessuale di gruppo

ra di Lecce si recasse presso il Fatebenefratelli di Benevento fingendosi un professionista sanitario. Insieme al cardiologo della struttura, suo complice, venivano messi in atto «sistematici atti di violenza sessuale e palpeggiamenti nei confronti di inconsapevoli donne», spiega il procuratore di Bene-

vento Aldo Policastro. Nel corso dei mesi sono state eseguite numerose perquisizioni locali e domiciliari che hanno permesso di sottoporre a sequestro pc, tablet e smartphone in uso ai due indagati oltre che numerosi dispositivi per le riprese audio e video digitali. Ascoltate, inoltre, sia persone

LA STRUTTURA
L'ospedale Fatebenefratelli di Benevento, dove sono avvenuti gli abusi

informate sui fatti che le stesse vittime, con l'acquisizione delle relative denunce. La procura ricorda inoltre, che nel giugno del 2023 era stata richiesta l'applicazione di misura cautelare nei confronti dei due uomini per l'ipotesi «di violenza sessuale di gruppo aggravata e per ulteriori condotte di esercizio abusivo della professione medica, interferenze illecite nella vita privata e diffusione illecita di immagini e video a contenuto sessualmente esplicito». La richiesta era stata rigettata dal gip di Benevento, provvedimento poi appellato dal pm e sottoposto al Tribunale del Riesame di Napoli. Il giudizio di appello si è concluso nel febbraio del 2024 con l'accoglimento da parte del pubblico ministero in relazione alle condotte di violenza sessuale di gruppo aggravate e con l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari. Per la restante parte delle richieste, l'appello del pm era stato rigettato. Sia i difensori degli indagati che il pubblico ministero hanno quindi proposto ulteriore ricorso in Cassazione che, il 13 giugno, ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dalla difesa, accogliendo invece quello della procura di Benevento per i restanti capi d'accusa. È quindi divenuto esecutivo il capo dell'ordinanza del tribunale di Napoli relativo all'applicazione degli arresti domiciliari, mentre il Riesame sarà ora chiamato a pronunciarsi nuovamente sull'appello del pubblico ministero relativo alle richieste allo stato non accolte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lite Virzì-Ramazzotti: si denunciano a vicenda

LA STORIA

ROMA La prima è stata l'attrice Micaela Ramazzotti: insieme al nuovo compagno, il personal trainer Claudio Pallitto, martedì sera si è presentata dai carabinieri dell'Aventino querelando l'ex marito, il noto regista toscano Paolo Virzì. Poche ore dopo, ieri mattina, negli uffici di via Oddone da Cluny si è presentato invece lo stesso regista, accompagnato dalla figlia maggiore (avuta dal primo matrimonio), che a sua volta ha sporto denuncia contro la ex coniuge. Sono questi i primi risvolti della lite degenerata lunedì sera in un ristorante all'Aventino. Una discussione della coppia ora nel mezzo di una turbolenta separazione, durata oltre 40 minuti in cui sono volati piatti, bicchieri e spintoni. Tanto che è stato necessario l'intervento dei carabinieri di zona e di un'ambulanza. Un'appendice nella lunga relazione tra i due artisti che sembra però appena all'inizio. Martedì pomeriggio è stato a lungo ascoltato il titolare del locale dove la ex coppia per un caso si era incontrata. Ai militari il gestore ha consegnato alcuni video ripresi nel ristorante. Intanto ieri con una nota diffusa dall'avvocata Grazia Volo, il regista ha tentato di abbassare i toni: «Desidero solo, in questo doloroso frangente, ribadire che è stata per me una donna importantissima, la madre di due miei figli e un'attrice di straordinario talento. Confido che troveremo tutti il modo di risolvere questo incidente». Il regista ha inoltre invocato il diritto

L'attrice Micaela Ramazzotti e l'ex marito, il regista Paolo Virzì (foto Ansa/Ettore Ferrari)



alla riservatezza: «Non ho mai parlato nella mia vita professionale di fatti privati e non voglio cominciare adesso». Per oltre 16 anni il regista internazionale Virzì, 60 anni, e la brillante attrice Ramazzotti, 45 anni, hanno condiviso vita privata e pellicole di grande successo come «Tutta la vita davanti» (2008), «La prima cosa bella» (2010) e «La pazza gioia» (2016). Poi lo scorso anno l'avvio delle pratiche legali che coinvolgono i due figli della coppia. Quindi per l'attrice l'arrivo del nuovo amore con il personal trainer Pallitto e l'inizio di una nuova stagione.

L'EPILOGO

Ma i due ex coniugi sembrano attraversare una complicata separazione. Così l'altra sera la miccia tra i due si è accesa in pochi secondi. Intorno alle dieci di sera l'attrice era a cena con il nuovo compagno Pallitto e la figlia di undici anni. I tre erano se-

duti in uno spazio appartato all'esterno del ristorante lungo viale Aventino quando è passato

il regista insieme alla figlia maggiore e al figlio 14enne della ex coppia. I toni in poche battute si sono alzati sempre di più. Il personal trainer sarebbe intervenuto per primo - in favore della compagna - rendendo però la situazione ancora più tesa. Poi è stata la volta del titolare e infine sono intervenuti i carabinieri. Mentre i clienti del ristoranti, spettatori del lancio di sedie e piatti, si sono velocemente allontanati. Una lite in cui a fasi alterne sono intervenuti, per le diverse parti, sia il personal trainer Pallitto che la figlia maggiore di Virzì. Per la ragazza, che ha riportato dei graffi al braccio, è stato necessario l'intervento dei sanitari del 118. Una discussione così animata che sono intervenuti anche i genitori dell'attrice poi tornata a casa con loro.

Flaminia Savelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LE QUERELE IL REGISTA STEMPERA: «MICAELA MOLTO IMPORTANTE PER ME TROVEREMO IL MODO DI RISOLVERE»

Piemme
MEDIA PLATFORM

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica dalle 09,00 alle 20,00

081 482737
081 3723136
081 7643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:
http://necrologie.ilmattino.it
necro.ilmattino@piemmemedia.it
Fax: 081 2473220

ACCETTAZIONE NECROLOGIE SERVIZIO CARTE DI CREDITO

CartaSi VISA MasterCard

Il Presidente Riccardo Villari e tutta la comunità del Tennis Club Napoli 1905, si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

AVV.
Pio Arcieri
socio fondatore
Napoli, 20 giugno 2024

Salvatore, Bruno, Pucci, Gianni, Germano, Edgardo, Ugo, Giampino e Paolo sono vicini a Claudio per la scomparsa di

Pio Arcieri
carissimo vero amico che rimarrà sempre nei nostri cuori
Napoli, 20 giugno 2024

La Pediatria dell'AOU Federico II è vicina al suo Direttore, prof. Giuseppe Bifulco e Famiglia, per la perdita del caro suocero

PROF.
Alfredo Lavitola
Napoli, 20 giugno 2024

Il Prof. Giancarlo Troncone, la Prof.ssa Maria Triassi ed il Dipartimento di Sanità Pubblica si stringono al dolore del Pro Giuseppe Bifulco per la perdita dell'amato suocero

PROF.
Alfredo La Vitola
Napoli, 20 giugno 2024

✝
È mancata all'affetto dei suoi cari
N.D.
Antonietta Maria Mastria
Ne danno il doloroso annuncio i figli Francesco con Paola Maria Rosaria con Vittorio e i nipoti Giovanni Piera Ludovica e Raffaele
Le esequie saranno celebrate il 20/06/24 alle ore 17:30 nella parrocchia di S. Maria di Costantinopoli a Cappella Cangiani
Napoli, 20 giugno 2024

Circondata dall'amore del marito e delle sue figlie si è spenta serenamente come è vissuta

Bruna Mazza
Ne danno il triste annuncio il marito Pino, le figlie Diletta con Orazio, Regina con Angelo e Lorena con Mennato, insieme agli adorati nipoti Giuseppe, Gloria, Allegra, Giulio, Antonia e Andrea, nonché le sorelle Bionda e Antonella.

I funerali si terranno il 20 giugno alle ore 12,00 presso la Chiesa di San Pasquale a Chiaia
Napoli, 20 giugno 2024

Franco e e Annamaria con Jacopo e Vasco partecipano sentitamente al gravissimo lutto dell'Amico Pino e delle figlie Diletta, Lorena e Regina con le loro famiglie, per la scomparsa della carissima, indimenticabile

Bruna
Napoli, 20 giugno 2024

Il Rotary Club Isola di Capri commosso partecipa al dolore del Dott. Pino Musto unitamente alle figlie per la perdita della adorata moglie e madre

N.D.
Bruna Mazza
Napoli, 19 giugno 2024

Massimo e Valeria, con Fabrizio, Tiziana e Maurizio affranti per la dolorosa scomparsa della dolcissima

Bruna
sono vicini con grande affetto a Pino, Diletta, Regina e Lorena nel ricordo e nella preghiera
Napoli, 20 giugno 2024

Il Rettore, la Prorettrice, il Direttore Generale e i Dirigenti dell'Università Federico II di Napoli partecipano con affetto al dolore del Dott. Maurizio Tafuto per la scomparsa della cara

madre
Napoli, 20 giugno 2024